

Regione Piemonte

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 2 POSIZIONI DIRIGENZIALI INERENTI LA DIREZIONE REGIONALE SANITA' E WELFARE (BANDO DIR N. 3/2022).

Allegato A

SCADENZA 12 gennaio 2023 ore 12:00

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
A1008E - Organizzazione

Visto l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

visti gli artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., in materia di mobilità tra Pubbliche Amministrazioni;

vista la D.G.R. n. 41-3429 del 18.6.2021 avente per oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP 2020-2022" e suo aggiornamento (*cfr. D.G.R. n. 35-4966 del 29.4.2022*);

richiamata la D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. con la quale è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato, con la quale è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

richiamata la D.D. n. 708/A1008E del 20/12/2022 con la quale è stato approvato il presente bando di mobilità esterna;

che è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura delle 2 posizioni di lavoro dirigenziali individuate nell'allegato B) al presente bando.

Il ruolo di appartenenza del candidato deve essere riconducibile con il ruolo organico di tipo amministrativo della Regione Piemonte.

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- b) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;

- c) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per la posizione (così come indicati per ogni singola posizione nell'allegato B) requisiti posizione);
- d) aver superato il periodo di prova;
- e) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso o, nel caso in cui vi siano, gli stessi devono essere dichiarati e vengono sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- g) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., come attestato dalle relative dichiarazioni che dovranno essere redatte nei format prestabiliti allegati al presente bando alla domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda i requisiti specifici di cui ai punti b), c), le declaratorie del Settore cui afferisce ogni posizione e il trattamento economico corrisposto quale retribuzione di posizione, si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato B) al presente bando, rispetto a ciascuna delle posizioni dirigenziali ricercate.

Gli interessati possono presentare domanda per una sola posizione, a pena di esclusione, specificandone il relativo codice.

Ai fini del presente bando non saranno prese in considerazione le domande di mobilità eventualmente già pervenute per il ruolo della Giunta regionale del Piemonte. Le domande eventualmente già pervenute a questa Amministrazione non hanno alcun valore giuridico. Le stesse pertanto dovranno essere ripresentate nei termini e con le modalità prescritte dal presente bando.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato C) al presente bando, lasciandone invariata la struttura originaria. Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

La domanda dovrà essere corredata da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tenuto conto dell'esigenza di limitare al massimo i tempi della procedura dovendo sopperire ad esigenze contingenti ed essenziali per garantire la continuità delle attività e dell'azione amministrativa regionale, **la domanda dovrà pervenire IMPROROGABILMENTE entro le ore 12:00 del giorno 12 gennaio 2023:**

- tramite Posta Elettronica Certificata, da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

- firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005, con certificato valido alla data di presentazione della candidatura;

oppure

- con firma autografa, scansionando la stessa in formato pdf.
avendo cura di indicare nell'oggetto "**Domanda mobilità esterna dirigenti 3/2022**".

Sono anche accolte le domande inviate a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo, **pervenute IMPROROGABILMENTE entro le ore 12:00 del giorno 12 gennaio 2023.**

- Regione Piemonte – Direzione della Giunta regionale - Settore Organizzazione - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO.

avendo cura di indicare sulla busta “**Domanda mobilità esterna dirigenti 3/2022**”.

Tale opzione è consentita e motivata in considerazione dell’esigenza organizzativa di ultimare la selezione in tempi rapidi, considerata la necessità di copertura delle strutture organizzative.

Qualora, entro il termine indicato per l’invio delle candidature, venga inviata una nuova domanda, si intende che la stessa annulla e sostituisce la precedente.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Motivi di esclusione

Non saranno accolte le domande:

- a) non sottoscritte;
- b) pervenute oltre il termine;
- c) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite al punto 2;
- d) non corredate da:
copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto;
- e) di coloro che hanno presentato più candidature, anche se con domande diverse, così come stabilito al punto 1;
- f) di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 1.

4. Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della Direzione della Giunta regionale, attraverso il Settore Organizzazione, secondo i requisiti generali di ammissione alla procedura di cui al punto 1 ed a quanto indicato per ogni singola posizione nell’allegato B) al presente bando.

L’esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconfiribilità è disposta con provvedimento del dirigente responsabile del Settore Organizzazione che ha carattere definitivo.

Per ogni singola posizione, le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà accertare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità del richiedente.

Della medesima Commissione faranno parte:

- il direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, che la presiede;
- un esperto di materia, designato di comune accordo tra il direttore interessato e il Direttore della Giunta regionale;

- un esperto in selezione e valutazione del personale per l'accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale designato dal Direttore della Giunta regionale.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

5. Valutazione dei curricula e del colloquio - criteri

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diversi da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, anche in contesti privati qualora analoga a quella richiesta, correlata all'anzianità professionale).

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio in numero comunque non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono una valutazione di almeno 42 punti complessivi (valutazione curricula e valutazione colloquio) entro il limite massimo di n. 5 unità.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Gli esiti della fase valutativa riferita all'esame comparativo dei curricula vengono resi noti con comunicazione individuale.

Il calendario per la convocazione dei candidati alla successiva fase del colloquio e la determinazione di approvazione dei verbali della Commissione di valutazione con gli esiti finali

della procedura sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dai verbali della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile del Settore Organizzazione e di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

La graduatoria è valida per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La data di effettivo trasferimento verrà concordata con riferimento ed entro i limiti di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2001. Una data di decorrenza del trasferimento non coerente con le esigenze di servizio dell'Ente, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta che si proceda allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto a seguito del trasferimento, viene individuata la decorrenza dello stesso.

7. Tipologia di incarico dirigenziale e relativo trattamento economico

Ai candidati idonei verrà attribuito l'incarico di responsabile di Settore.

Il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali è pari ad € 45.260,77.

La graduazione economica della posizione dirigenziale, definita con D.G.R. 34-7091 del 22.6.2018 e s.m.i. sulla base della metodologia di cui alla D.G.R n. 28-5664 del 25.9.2017 e s.m.i., cui consegue la relativa retribuzione di posizione, è indicata nell'allegato B).

8. Pubblicità del bando

Del presente bando di mobilità esterna viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

9. Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di mobilità esterna secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento di mobilità è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato D), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

10. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando pubblico di mobilità esterna non comporta il diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere l'obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali dell'Area delle Funzioni Locali.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00:

| | |
|-----------------|-------------|
| Vilma Ariano | 011-4323301 |
| Cosimo Cafforio | 011-4324274 |
| Gabriella Merlo | 011-4323254 |
| Riccardo Merlo | 011-4324035 |

Il responsabile della procedura è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione.

CODICE POSIZIONE A1/2022 – 1 posto

DIREZIONE A1400A Sanità e welfare

SETTORE: **A1421A Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità**

SEDE Torino

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE:

“Esperto amministrativo“ (codice 124)

TITOLO DI STUDIO:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento).

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE

- pluriennale esperienza professionale in materia di programmazione e promozione delle politiche sociali con particolare riguardo all'area socio-assistenziale e dell'integrazione socio-sanitaria;
- comprovata esperienza nell'impostazione, gestione e controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate ad interventi sociali e socio-sanitari;
- esperienza specifica nelle dinamiche che regolano i sistemi di erogazione delle prestazioni assistenziali e socio sanitarie.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

- conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale in materia e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- padronanza dei procedimenti amministrativi complessi nonché degli adempimenti amministrativi relativi alle attività concernenti la materia di competenza;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

COMPETENZE GESTIONALI RICHIESTE

- capacità di coordinamento di gruppi di lavoro, anche a carattere interdisciplinare;
- orientamento proattivo al risultato, spirito di iniziativa, controllo operativo, flessibilità operativa, consapevolezza organizzativa.

ATTITUDINI E CAPACITA' RICHIESTE

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento ed identificando le priorità degli interventi;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- doti di equilibrio nell'applicazione della normativa vigente e attitudine alla riservatezza;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.

DECLARATORIA DEL SETTORE
A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria;
standard di servizio e qualità

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo lo svolgimento delle attività in materia di:

- elaborazione dei documenti di programmazione regionale;
- supporto alla programmazione locale; monitoraggio e verifica della congruità della programmazione locale con gli obiettivi della programmazione regionale;
- riparto e verifica della spesa del fondo regionale per la gestione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari nonché del fondo regionale per interventi strutturali;
- promozione e supporto agli Enti locali per la definizione dell'assetto istituzionale territoriale e relativa verifica;
- promozione di forme di coordinamento fra enti gestori istituzionali e soggetti del terzo settore;
- programmazione interventi nell'area socio-sanitaria;
- concorso nella valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Direzioni delle ASR per le attività socio-sanitarie;
- coordinamento, elaborazione e monitoraggio del sistema tariffario delle prestazioni socio-sanitarie;
- definizione di costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- gestione sistema regionale di accreditamento dei servizi assistenziali e dei soggetti erogatori;
- gestione del sistema di accreditamento regionale delle strutture attraverso la definizione degli standard di competenza regionale;
- interventi per le persone disabili e anziane;
- coordinamento e promozione di politiche per l'invecchiamento attivo delle persone anziane in raccordo con le altre Direzioni regionali competenti;
- elaborazione standard strutturali e gestionali dei presidi socio-assistenziali e socio-sanitari per minori, disabili e anziani ed il supporto tecnico alle realizzazioni progettuali;
- standard di servizio e di qualità, indirizzi per l'esercizio delle funzioni di vigilanza sulle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio-educative; attività diretta di vigilanza ove previsto dalla normativa;
- coordinamento delle vigilanze territoriali attraverso la struttura regionale di vigilanza;
- standard di servizio e di qualità, promozione e supporto alle attività delle IPAB, delle IPAB privatizzate e delle aziende pubbliche di servizio alla persona;
- controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, sull'amministrazione delle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle IPAB o delle aziende pubbliche di servizi alla persona, compresi lo scioglimento del consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario;
- vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle IPAB, compresi la sospensione e lo scioglimento del consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario nonché la dichiarazione di decadenza dei membri del consiglio di amministrazione delle IPAB nei casi previsti dalla legge;
- coordinamento, supporto, promozione di attività innovative in campo sociale anche attraverso progetti con fondi europei;
- revisione giuridica delle IPAB, del Terzo settore e supporto ai processi di accorpamento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Incarico di responsabile del settore con retribuzione di posizione di € 57.700,00 lordi annui.

CODICE POSIZIONE A2/2022 – 1 posto

DIREZIONE A1400A Sanità e welfare
SETTORE: A1423A Affari generali e giuridico legislativo
SEDE Torino

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE:

“Esperto giuridico-legislativo e di controllo“ (codice 114)

TITOLO DI STUDIO:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in Giurisprudenza o equivalente.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE

- comprovata conoscenza ed esperienza in materia di ordinamento delle Aziende Sanitarie Regionali e del loro assetto organizzativo ed istituzionale maturata nell'ambito delle strutture operanti nel servizio sanitario (nazionale, regionale, aziendale);
- documentata esperienza maturata nella gestione di aspetti giuridico-amministrativi e legali in relazione a procedimenti e profili di responsabilità in ambito sanitario;
- qualificata esperienza nell'attività di redazione di atti amministrativi/legislativi e di pareri con riguardo ai procedimenti/processi in ambito sanitario nonché nelle attività di verifica della regolarità amministrativa degli atti stessi;
- approfondita conoscenza in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione, con particolare riguardo all'ambito sanitario.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

- comprovata conoscenza della normativa sanitaria nazionale e regionale e relativi atti regolamentari, con particolare riguardo al sistema regolatorio previsto dal D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;
- padronanza delle norme comunitarie, statali e regionali nelle materie di competenza e in tema di formazione di provvedimenti legislativi e regolamentari;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A., con particolare riguardo agli enti del servizio sanitario nazionale.

COMPETENZE GESTIONALI RICHIESTE

- orientamento proattivo al risultato, spirito di iniziativa, controllo operativo, flessibilità operativa, consapevolezza organizzativa;
- capacità di coordinamento di gruppi di lavoro, anche a carattere interdisciplinare.

ATTITUDINI E CAPACITA' RICHIESTE

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento ed identificando le priorità degli interventi.

DECLARATORIA DEL SETTORE
A1423A – Affari generali e giuridico legislativo

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- cura della funzione giuridico-legale e legislativa a supporto della Direzione: supporto per la redazione di atti normativi e applicazione degli strumenti per la qualità della normazione; studio ed espressione di pareri nelle materie di competenza; raccordo con l'Avvocatura regionale e gestione del contenzioso per la parte di competenza della Direzione;
- controllo atti, verifica di regolarità amministrativa e supporto giuridico-legale ai Settori direzionali ai fini della redazione delle proposte di deliberazione, dei decreti e degli atti dirigenziali di particolare complessità sotto il profilo giuridico-amministrativo;
- affari generali, supporto tecnico-amministrativo alle Strutture della Direzione per lo svolgimento delle funzioni trasversali;
- analisi, organizzazione e semplificazione di procedimenti amministrativi;
- adempimenti amministrativi in materia di trasparenza e procedure di accesso agli atti amministrativi;
- coordinamento ed indirizzo attività afferenti programma regionale copertura rischi RCT/O Aziende Sanitarie regionali e gestione sinistri;
- coordinamento, monitoraggio e rendicontazione per l'attuazione degli obiettivi e dei risultati attesi strategici di competenza della Direzione.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Incarico di responsabile del settore con retribuzione di posizione di € 53.200,00 lordi annui.

tramite PEC personale a: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

o, con RACCOMANDATA AR a: **Regione Piemonte**
 Direzione della Giunta regionale
 Settore Organizzazione
 Via Viotti, 8 – 10121 TORINO

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 2 POSIZIONI DIRIGENZIALI INERENTI LA DIREZIONE REGIONALE SANITA' E WELFARE (BANDO DIR N. 3/2022).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente in Via/Corso/P.zza _____ n _____

CAP _____ Comune di _____ (Prov. _____)

Tel. _____ Cell. _____

e-mail personale (campo obbligatorio) _____

PEC personale (campo obbligatorio se posseduta) _____

CHIEDE

di partecipare al bando di mobilità pubblicato dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la selezione di:

| [X] | N. posti | Codice posizione | Direzione | Settore |
|-------|----------|------------------|---------------------------|---|
| | 1 | A1 | A1400A - Sanità e welfare | A1421A – Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità |
| | 1 | A2 | A1400A - Sanità e welfare | A1423A - Affari generali e giuridico legislativo |

A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando di mobilità e precisamente:

a) di essere dirigente a tempo indeterminato presso la seguente amministrazione pubblica _____, del comparto _____ dal _____ e di prestare servizio presso la Struttura _____, con l'incarico di _____;

b) di essere inquadrato/a nella qualifica dirigenziale dal _____, con profilo professionale di _____;

c) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito presso _____ in data _____;

d) di essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per la posizione selezionata;

e) di aver superato il periodo di prova;

f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso;

ovvero

di avere in corso i seguenti procedimenti penali (che verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale):

g) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e non avere procedimenti disciplinari in corso;

h) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

i) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione;

j) di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto nell'avviso di mobilità;

k) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando (allegato D) riferita al trattamento dei dati personali e la libera circolazione degli stessi per le finalità ed adempimenti connessi allo svolgimento della procedura in oggetto.

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

Allega, a pena di esclusione:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto (se trasmesso con PEC: firmato digitalmente, con certificato valido alla data di presentazione della candidatura, oppure con firma autografa, scansionato in formato pdf);
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..
- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.)

OGGETTO: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6, 7 e 20)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i. (artt. 3, 4, 6, 7 e 20) in relazione alla partecipazione al Bando di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., pubblicato dalla Regione Piemonte per la selezione di:

| [X] | N. posti | Codice posizione | Direzione | Settore |
|-------|----------|------------------|---------------------------|---|
| | 1 | A1 | A1400A - Sanità e welfare | A1421A – Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità |
| | 1 | A2 | A1400A - Sanità e welfare | A1423A - Affari generali e giuridico legislativo |

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i.:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconferibilità negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

| Incarico o carica ricoperta | Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica | Tipologia di carica o incarico | Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica | Termine di scadenza o di eventuale cessazione |
|-----------------------------|---|--------------------------------|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Il/La dichiarante prende atto che tale dichiarazione potrà essere pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" e che la stessa non conterrà l'indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura "firmato in originale".

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in relazione alla partecipazione al Bando di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., pubblicato dalla Regione Piemonte per la selezione di:

| [X] | N. posti | Codice posizione | Direzione | Settore |
|-------|----------|------------------|---------------------------|---|
| | 1 | A1 | A1400A - Sanità e welfare | A1421A – Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità |
| | 1 | A2 | A1400A - Sanità e welfare | A1423A - Affari generali e giuridico legislativo |

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

ovvero

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

| Incarico o carica ricoperta | Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica | Tipologia di carica o incarico | Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica | Termine di scadenza o di eventuale cessazione |
|-----------------------------|---|--------------------------------|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs. n.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di mobilità volontaria esterna, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008E – Organizzazione.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio Csi Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di cinque anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.